

CITTA' DI MATERA

SETTORE: SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE DSG N° 02011/2019 del 26/06/2019

N° DetSet 00279/2019 del 26/06/2019

Dirigente: FELICE VICECONTE

**OGGETTO: GESTIONE DEL SERVIZIO COMUNALE DI BIKE SHARING
COMUNALE: INDAGINE DI MERCATO TRAMITE AVVISO DI MANIFESTAZIONE
DI INTERESSE**

ATTESTAZIONE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA (art. 147-bis D.Lgs n. 267/2000)

Il Dirigente FELICE VICECONTE, con la sottoscrizione del presente provvedimento in ordine alla determinazione di cui all'oggetto, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.

N.B. Il relativo documento informatico originale è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto

in qualità di

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 02011/2019, composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

MATERA, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

PREMESSO che il Comune di Matera è proprietaria di un Sistema di Bike Sharing, realizzato con fondi P.O. FESR 2007-2013 e collaudato in data 19/10/2018, consistente nelle apparecchiature riportate:

- A) n. 7 stazioni di distribuzione da n. 12 stalli ciascuna come di seguito ubicate
 1. Area camper di Serra Rifusa;
 2. Parcheggio Saragat;
 3. Via Aldo Moro — Comune;
 4. Parcheggio Cesare Firrao;
 5. Parco dei Castello- via Castello;
 6. Rione Sassi — via Fiorentini;
 7. Parcheggio via Lucana.
- B) Sistema di video-sorveglianza n. 14 telecamere;
- C) Biciclette a pedalata assistita n. 48 di cui n. 4 consegnate con verbale del 05—08-2016 al comando di Polizia Locale;
- D) Software di gestione del sistema — su piattaforma Logiss — per la durata di anni uno;
- E) Noleggio totale di n. 50 SIM di cui n. 7 a servizio delle stazioni di distribuzione e n. 43 per le biciclette a pedalata assistita;
- F) n. 1 bicicletta tradizionale — Si precisa Che la fornitura complessiva era di n. 12 biciclette (tradizionali). N.11 biciclette sono state rubate nella stazione di via Fiorentini e regolarmente denunciato all'autorità giudiziaria Questura di Matera in data 14—06-2017;
- G) n. 300 card per utenti;
- H) n. 2 Personal Computer per la gestione del sistema;
- I) impianto fotovoltaico da 6 kW.

L'Amministrazione Comunale di Matera, nell'Anno da Capitale Europea della Cultura, al fine di incentivare la mobilità sostenibile, intende attivare una gestione temporanea e sperimentale, per il 2019, prorogabile per un solo anno, del detto sistema di *Bike Sharing* di proprietà del Comune di Matera.

ATTESO che per concretizzare tale finalità ed obiettivo si rende necessario raccogliere manifestazioni di interesse attraverso uno specifico avviso pubblico.

RITENUTO che l'attività di gestione del Sistema dovrà avvenire nel rispetto dei requisiti tecnici e degli standard minimi di attività previste dalle specifiche tecniche a corredo del medesimo che saranno allegate all'Avviso Pubblico, in modalità "one way", con possibilità di rilasciare la bicicletta in un punto diverso da quello di prelievo presso ciascuna delle altre postazioni fisse, secondo l'elenco sopra descritto che individua le 7 stazioni esistenti presso le quali saranno in distribuzione le biciclette.

- Che, in particolare, la gestione dell'intero Sistema dovrà garantire la sua piena e incondizionata fruibilità 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, con riferimento tanto alle procedure di prelievo/rilascio automatico delle biciclette, quanto alle modalità di pagamento elettronico.

CONSIDERATO che per le finalità suesposte si rende necessario contenere i costi di noleggio per incentivare l'uso di mezzi di trasporto finalizzati ad incrementare il livello di mobilità sostenibile, definendo in questa fase sperimentale un canone d'uso agevolato che consentano al futuro gestore di applicare costi socialmente sostenibili, ferma restando idonea copertura assicurativa;

VISTA la "RELAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI BIKE SHARING" e il Piano Finanziario della concessione in argomento dal quale si desume che la somma totale delle entrate è pari ad € 60.000,00 per il periodo di un anno;

CONSIDERATO l'intendimento dell'Amministrazione Comunale di Matera, nell'Anno da Capitale Europea della Cultura, di incentivare la mobilità sostenibile con l'attivazione della gestione temporanea e sperimentale, per a un periodo di anni uno, prorogabile per un solo ulteriore anno, del sistema di Bike Sharing di proprietà comunale;

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000, n.267;

VISTO il D.Lgs 50/2016;

VISTO lo Statuto Comunale

VISTO il D.Lgs 267/2000;

DETERMINA

- 1) Di procedere alla predisposizione di un Avviso Pubblico finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse per procedere all'individuazione di un soggetto interessato alla gestione temporanea e sperimentale, per anni uno, prorogabile di un ulteriore anno, del sistema di *Bike Sharing* di proprietà del Comune di Matera, atteso che l'attività di gestione dovrà avvenire nel rispetto dei requisiti tecnici e degli standard minimi di attività previste dalle specifiche tecniche a corredo del sistema di proprietà del Comune in modalità "one way", con possibilità di rilasciare la bicicletta in un punto diverso da quello di prelievo presso ciascuna delle altre postazioni fisse, secondo l'elenco in premessa riportato che individua le 7 stazioni esistenti presso le quali saranno in distribuzione le biciclette. In particolare, la gestione dell'intero Sistema dovrà garantire la sua piena e incondizionata fruibilità 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, con riferimento tanto alle procedure di prelievo/rilascio automatico delle biciclette, quanto alle modalità di pagamento elettronico, contenendo i costi di noleggio per incentivare l'uso di mezzi di trasporto finalizzati ad incrementare il livello di mobilità sostenibile, definendo in questa fase sperimentale un canone d'uso agevolato che consentano al futuro gestore di applicare costi socialmente sostenibili, ferma restando idonea copertura assicurativa;
- 2) Di approvare, per lo scopo, lo schema di avviso di manifestazione di interesse con allegato modello di partecipazione, (Allegato A), la "RELAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI BIKE SHARING e il Piano Finanziario, allegati al presente atto per farne parte integrante;
- 3) Di pubblicare il succitato avviso di manifestazione di interesse sul profilo del committente, del sito internet www.comune.mt.it per un periodo non inferiore a 15 (quindici) giorni;
- 4) Di dare atto che, acquisite le manifestazioni di interesse, si procederà con separati e successivi atti alla prosecuzione del procedimento per l'affidamento della con cessione di servizio in parola
- 5) Di dare atto che il responsabile del procedimento è l'ing. Felice Viceconte;
- 6) Di dare atto che alla presente procedura è associato il seguente codice CIG: 79475448C7;

Il sottoscritto Dirigente dichiara l'insussistenza del conflitto di interesse, allo stato attuale ai sensi dell'art.6bis della L.241/90 in relazione al presente provvedimento e delle misure M03 del Piano Triennale della prevenzione, della corruzione e della trasparenza.

Servizio Trasporti e Mobilità Urbana

Ing. Felice Viceconte

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

**DICHIARAZIONE PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL
SERVIZIO COMUNALE DI BIKE SHARING
Cig: 79475448C7**

Al Comune di
MATERA
Via A. Moro
75100 Matera

Il sottoscritto _____ nato il _____
a _____ in qualità di _____ del
_____ con sede in
_____ con _____ codice _____ fiscale:
_____ e con partita IVA _____

**MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE
A PARTECIPARE AL PRESENTE PROCEDIMENTO DI AFFIDAMENTO
E**

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o che nei suoi riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
- b) che nei suoi confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575; (l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare od il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio od il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari od il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza od il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società);
- c) che nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

(è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione ed il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi

nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio)

(In ogni caso l'esclusione ed il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata, resa salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del Codice Penale e dell'art. 445, comma 2, del Codice di Procedura Penale);

a tal fine, altresì, dichiara: *(barrare casella che interessa)*

che nella propria impresa non risultano cessati dalla carica nel triennio antecedente alla data di richiesta soggetti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

Oppure:

che nella propria impresa risultano cessati dalla carica nel triennio antecedente alla data di richiesta, ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, i seguenti soggetti: *(indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari nonché di quelli di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara):*

- d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19.3.1990 n. 55;
- e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che affida il servizio; che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) di non avere pendenze e/o esposizioni debitorie nei confronti del Comune di Matera, salvo quelle di seguito elencate per le quali risulta già emesso provvedimento di dilazione opportunamente garantita:

- i) che nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle

procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- j) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- k) attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 17 L. 12.3.1999 n. 68, ed altresì dichiara:

(barrare la casella che interessa)

(caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) di trovarsi nella condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

oppure

(caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) di aver ottemperato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99.

- l) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- m) che anche in assenza di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa previste alla precedente lettera b), pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 623 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.5.1991 n. 152, convertito con modificazioni, dalla L. 12.7.1991 n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- n) in caso di impresa che si trovi, rispetto ad un altro partecipante alla corrente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, dichiaro:

(barrare la casella che interessa)

di trovarmi in situazione di controllo diretto, come controllante/come controllato, con le seguenti imprese (denominazione, ragione sociale e sede con indicazione della posizione di controllata o controllante):

ma che l'offerta presentata non è imputabile ad un unico centro decisionale

oppure

di non trovarmi in situazione di controllo diretto come controllante o come controllato con alcuna impresa;

- o) *(barrare l'opzione interessata)*

che nei propri confronti non sono state emesse condanne per le quali abbia

beneficiario della non menzione;

oppure

di aver riportato le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione;

- p) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge 383/2001 e s.m.i. in materia di piani individuali di emersione, ed altresì dichiara:

(barrare la casella interessata)

di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001 e succ. mod. ed int.;

oppure

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001 e succ. mod. ed int. ma che il periodo di emersione si è concluso;

- q) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ per la seguente attività _____ e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

- numero di iscrizione _____
- data di iscrizione _____
- durata della ditta/data termine _____
- forma giuridica _____
- indica i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

- r) _____
di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ lì_

FIRMA

N.B.

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

GESTIONE DEL SERVIZIO

VOCE DI COSTO	COSTO UNITARIO/MENSILE	COSTO ANNUALE
Operatore part time 20 h gestione mezzi	1.000,00	13.000,00
Operatore part time 20 h gestione amministrativa	1.000,00	13.000,00
Costo mezzo movimentazione veicoli	500,00	6.000,00
Accessori (Caschi/fermi/ect.) N. 44	60,00	2.640,00
Manutenzione Ordinaria Mezzi e impianti (N. 44 Mezzi + 7 Impianti)	250,00	11.000,00
Assicurazioni per n. 44 Mezzi	100,00	4.400,00
Software di gestione (canone annuale)		2.300,00
Totale Costi Annuali		52.340,00
Costi Amministrativi ed utile d'impresa (15% Costi)		7.851,00
TOTALE GENERALE COSTI		60.191,00
TOTALE GENERALE COSTI IN CIFRA TONDA		60.000,00

VOCE DI ENTRATA	ENTRATE UNITARIE/MENSILI	ENTRATE ANNUALI
Abbonamenti mensili di €uro 10,00 per 150 Utenti	1.500,00	19.500,00
Abbonamenti semestrali €uro 40,00 per 100 Utenti	666,67	8.666,67
Noleggio Abbonati €uro/h 0,50 per n. 10 bici/giorno per 2 h	300,00	3.600,00
Noleggio Non Abbonati €uro/h 1,50 per n. 10 bici/giorno per 2,5 h	1.350,00	16.200,00
Introiti per pubblicità	500,00	6.000,00
Totale Entrate Mensili/Annuali da Noleggio	4.316,67	53.966,67
Contributo Amministrazione (€uro 6.000,00+Energia Elettrica+Ammortamento)	500,00	6.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE		59.966,67
TOTALE GENERALE ENTRATE IN CIFRA TONDA		60.000,00

Comune di Matera

Settore Gestione del Territorio

Servizi Urbanistica – Sassi - Gestione Amministrativa Beni Patrimonio Comunale – Suap/Trasporti – Ced

AVVISO DI MANIFESTAZIONE D INTERESSE PER LA RICERCA DI SOGGETTI INTERESSATI ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO COMUNALE DI BIKE SHARING COMUNALE

CIG: 79475448C7

In esecuzione della Deliberazione della G.C. n. 57/2019 e della Determinazione del Dirigente del Settore Gestione del Territorio n. _____ del _____ / 2019, con il presente Avviso il Comune di Matera intende acquisire manifestazioni di interesse per procedere, al fine di favorire la partecipazione del maggior numero di soggetti potenzialmente interessati in analogia al sistema previsto dagli artt. 164 e seguenti del D. Lgs. n. 50/2016, all'individuazione del soggetto in possesso dei requisiti cui affidare in concessione di servizi per la durata di anni 1 (uno) eventualmente prorogabile per un periodo di ulteriore anni 1 (uno) la gestione del servizio di Bike Sharing comunale.

Le caratteristiche del servizio, le modalità di erogazione dello stesso, le caratteristiche e le relative tariffe e condizioni economiche risultano dettagliatamente individuate e reperibili nella **Relazione per l'affidamento del Servizio** e nel **Piano Finanziario** allegati al presente avviso, nonché nelle innanzi citate Deliberazioni della **Giunta Comunale n. 57/2019** e della **Determinazione del Dirigente del Settore Gestione del Territorio n. _____ del _____ / 2019**.

Importo totale delle entrate stimate per anni 1 (uno): € 60.000,00

Valore complessivo della concessione del servizio (in forza dell'opzione di proroga per ulteriori anni 1 (uno): 120.000,00

Alla selezione potranno partecipare associazioni, società, consorzi, circoli, onlus, ed altri organismi, regolarmente iscritti alla Camera di Commercio ed in possesso della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs: n. 50/2016.

Per la presentazione della manifestazione d'interesse il soggetto interessato dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) requisiti di idoneità e qualificazione professionale previsti dall'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) non avere pendenze e/o esposizioni debitorie nei confronti del Comune di Matera di alcun titolo, salvo che le stesse siano state definite a mezzo di appositi provvedimenti amministrativi di dilazione di pagamento opportunamente garantita.

Il possesso dei requisiti dovrà essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 corredato da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante utilizzando il modello Allegato A.

La dichiarazione sostitutiva dovrà essere accompagnata da un curriculum del soggetto interessato ove siano attestate precedenti prestazioni ed esperienze rese nei settori dei servizi locali, nonché, se in possesso, nello specifico settore d'interesse della presente procedura, corredato delle documentazioni comprovanti le singole prestazioni ed esperienze.

Nel curriculum dovrà anche essere evidenziata la struttura della propria organizzazione, i titoli e le qualificazioni possedute dagli operatori che l'associazione intende impiegare nel servizio.

Per la partecipazione al confronto concorrenziale gli interessati dovranno presentare entro le ore 12:00 del giorno [redacted] direttamente all'Ufficio protocollo o tramite pec all'indirizzo comune.matera@cert.ruparbasilicata.it:

- 1) espressa manifestazione di interesse a partecipare al confronto concorrenziale sottoscritta dal legale rappresentante, contenente specifica dichiarazione sostitutiva in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità e qualificazione professionale stabiliti dagli artt. 80 e 83 del D.Lgs. n. 50/2016 e di assenza di pendenze e/o esposizioni debitorie nei confronti del Comune (indicando eventualmente quelle che siano state definite a mezzo di appositi provvedimenti amministrativi di dilazione di pagamento opportunamente garantita), da rendersi utilizzando esclusivamente il modello allegato A) al presente avviso;
- 2) curriculum del soggetto interessato ove siano attestate le precedenti prestazioni ed esperienze rese nei settori dei servizi locali, nonché, se in possesso, nello specifico settore d'interesse della presente procedura, corredato delle documentazioni comprovanti le singole prestazioni ed esperienze. Nel curriculum dovrà anche essere evidenziata la struttura della propria organizzazione, i titoli e le qualificazioni possedute dagli operatori che l'associazione intende impiegare nel servizio.

L'assenza della documentazione richiesta ai precedenti punti 1) e 2) determinerà l'impossibilità di tener conto della manifestazione di interesse presentata.

Acquisite le manifestazioni di interesse ed accertato il possesso dei requisiti, il Comune, entro 10 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle manifestazioni di interesse, trasmetterà la lettera d'invito ai soggetti ritenuti maggiormente idonei per la presentazione del progetto-offerta.

La concessione per la gestione del servizio di bike sharing comunale, verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di criteri predeterminati ed elementi di ponderazione che verranno resi noti con la lettera di invito.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Il responsabile del procedimento è l'ing. Felice Viceconte.

Matera, _____

IL DIRIGENTE DEL
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
Ing. Felice Viceconte

Allegati:

- *RELAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI BIKE SHARING*
- *Piano Finanziario*
- *Allegato A (modulo di partecipazione)*

Comune di Matera

Settore Gestione del Territorio

Servizi Urbanistica – Sassi - Gestione Amministrativa Beni Patrimonio Comunale – Suap/Trasporti – Ced

RELAZIONE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI BIKE SHARING

ai sensi dell’art. 34, cc. 20 e 21, D.L. 179/2012 convertito in Legge 221/2012

CIG: 79475448C7

Tipologia e caratteristiche del servizio

La presente relazione è elaborata relativamente alla gestione del servizio di Bike Sharing nel Comune di Matera.

Il Bike Sharing si configura come forma di servizio pubblico di interesse generale. Nella logica dell’intermodalità dei diversi mezzi di trasporto, il Bike Sharing si configura quale servizio complementare al trasporto pubblico locale (TPL) per lo svolgimento, soprattutto, degli spostamenti a corto raggio.

Questo sistema vuole essere da una parte un servizio pubblico che rappresenti una seria alternativa al proprio mezzo di trasporto privato a motore e dall’altra uno strumento di pianificazione strategica in termini di mobilità.

Il servizio “Bike Sharing” denominato “*MateraBike2019*” è un innovativo sistema di noleggio di biciclette pubbliche realizzato dal Comune di Matera con finanziamento dalla Regione Basilicata con risorse del “Piano di Azione Coesione – PAC Basilicata 2007-2013” per Euro 317.871,78.

Il servizio ha come finalità quello di promuovere nel territorio una vera e propria cultura della bicicletta favorendone l’uso per gli spostamenti quotidiani, oltre che contribuire alla riduzione del traffico da autoveicoli a favore dell’utilizzo di un mezzo totalmente non inquinante.

Normativa di riferimento

La normativa che regola i servizi pubblici locali risulta contenuta nell’art. 30 del D.Lgs n. 267/2000 e nell’art. 34, cc. 20 e 21 del D.L. 179/2012, convertito in L. 221/2012.

Si deve quindi precisare che la gestione dei servizi di Bike Sharing deve attenersi alle disposizioni del suddetto art. 34, cc. 20 e 21, del DL 179/2012, convertito in Legge 221/2012, che nello specifico prevedono:

- *comma 20) Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l’economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l’affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell’ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall’ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste;*
- *comma 21) Gli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del presente*

decreto non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea devono essere adeguati entro il termine del 31 dicembre 2013 pubblicando, entro la stessa data, la relazione prevista al comma 20.

Per gli affidamenti in cui non è prevista una data di scadenza gli enti competenti provvedono contestualmente ad inserire nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto un termine di scadenza dell'affidamento. Il mancato adempimento degli obblighi previsti nel presente comma determina la cessazione dell'affidamento alla data del 31 dicembre 2013.

Secondo quanto previsto dal suddetto art. 34, c. 20, del DL 179/2012, la presente relazione è, dunque, finalizzata ad analizzare la forma di affidamento prescelta dal Comune di Matera per la gestione del servizio di Bike Sharing.

Il servizio di Bike Sharing

Il servizio prevede la localizzazione di stalli (ciclo posteggi) con appositi colonnini, già installati, nei pressi dei principali punti di interscambio e poli attrattori, nei quali risultano ubicate biciclette elettriche a pedalata assistita che l'utente può utilizzare previa registrazione al sistema, acquistando presso il gestore la propria card/abbonamento. La tariffa è commisurata al tempo di utilizzo del mezzo, il quale può essere prelevato presso una stazione e riconsegnato in qualunque altra.

Attualmente il sistema di Bike Sharing di proprietà del Comune di Matera consiste nelle apparecchiature riportate:

- A) n. 7 Stazioni di distribuzione da n. 12 stalli ciascuna come di seguito ubicate:
 - 1. Area Camper di Serra Rifusa;
 - 2. Parcheggio Saragat;
 - 3. Via Aldo Moro – Comune;
 - 4. Parcheggio Cesare Firrao;
 - 5. Parco del Castello – Via Castello;
 - 6. Rione Sassi – Via Fiorentini;
 - 7. Parcheggio Via Lucana.
- B) Sistema di Video-sorveglianza con n. 14 telecamere;
- C) Biciclette a pedalata assistita n. 48 di cui n. 4 consegnate con verbale del 05/08/2016 al Comando di Polizia Locale;
- D) Software di gestione del sistema - su piattaforma Logiss - per la durata di anni uno;
- E) Noleggio totale di n. 50 SIM di cui n. 7 a servizio delle stazioni di distribuzione e n. 43 per le biciclette a pedalata assistita;
- F) N. 1 bicicletta tradizionale - Si precisa che la fornitura complessiva era di n. 12 biciclette (tradizionali). N.11 biciclette sono state rubate nella stazione di via Fiorentini e regolarmente denunciato all'autorità giudiziaria Questura di Matera in data 14/06/2017;
- G) N. 300 card per utenti;
- H) N. 2 Personal Computer per la gestione del sistema;
- I) Impianto fotovoltaico da 6 kW.

Modalità di gestione del servizio di Bike Sharing

Il sistema di Bike Sharing del Comune di Matera è stato Collaudato in data 19/10/2018. L'Amministrazione Comunale, sebbene, come detto, il sistema di Bike Sharing di che trattasi sia stato già parzialmente attivato con la consegna di n. 4 biciclette, con verbale del 05/08/2016, al Comando di Polizia Locale, con Delibera di Giunta n. 57/2019 ha ritenuto opportuno, nell'Anno da Capitale Europea della Cultura, di incentivare la mobilità

sostenibile con l'attivazione di una gestione temporanea e sperimentale, per anni 1 (uno), prorogabile per un solo eventuale ulteriore anno, dell'intero sistema di *Bike Sharing* di proprietà comunale.

In particolare con la detta DGM n. 57/2019 la Giunta ha deliberato, tra l'altro, di:

1) *Di fornire specifico indirizzo al Dirigente del Settore Gestione del Territorio - Servizio Trasporti e Mobilità Urbana di procedere alla predisposizione di un Avviso Pubblico finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse per procedere all'individuazione di un soggetto interessato alla gestione temporanea e sperimentale, per il 2019, prorogabile di un anno, del sistema di Bike Sharing di proprietà del Comune di Matera, atteso che l'attività di gestione dovrà avvenire nel rispetto dei requisiti tecnici e degli standard minimi di attività previste dalle specifiche tecniche a corredo del sistema di proprietà del Comune in modalità "one way", con possibilità di rilasciare la bicicletta in un punto diverso da quello di prelievo presso ciascuna delle altre postazioni fisse, secondo l'elenco in premessa riportato che individua le 7 stazioni esistenti presso le quali saranno in distribuzione le biciclette. In particolare, la gestione dell'intero Sistema dovrà garantire la sua piena e incondizionata fruibilità 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, con riferimento tanto alle procedure di prelievo/rilascio automatico delle biciclette, quanto alle modalità di pagamento elettronico, contenendo i costi di noleggio per incentivare l'uso di mezzi di trasporto finalizzati ad incrementare il livello di mobilità sostenibile, definendo in questa fase sperimentale un canone d'uso agevolato che consentano al futuro gestore di applicare costi socialmente sostenibili, ferma restando idonea copertura assicurativa.*

2) *Autorizzare il Dirigente del Settore Gestione del Territorio - Servizio Trasporti e Mobilità Urbana a procedere all'adozione degli atti gestionali conseguenti agli indirizzi forniti.*

Gli obblighi di servizio pubblico e gli standard minimi delle prestazioni

Il servizio in trattazione, pur essendo qualificato come servizio pubblico, non si configura come un servizio essenziale, bensì come servizio complementare al servizio di trasporto pubblico, che l'Amministrazione può decidere o meno di implementare.

In tale contesto, i concetti di universalità del servizio e dei relativi obblighi di servizi pubblico trovano difficile applicazione, se non nel solo dovere da parte del gestore di garantire uno standard minimo di servizi di qualità come determinati nei rapporti da stabilirsi con il Concessionario del servizio, nonché implementare un'offerta coerente con gli obiettivi che il servizio in trattazione persegue.

Piano tariffario, Piano Finanziario del servizio di Bike Sharing ed eventuali compensazioni economiche (Vedi Allegata Scheda di "Gestione del Servizio").

Il contenimento del piano tariffario, così come deliberato dalla Giunta Comunale nella Deliberazione n. 57/2019 persegue una doppia finalità: quella di configurare il servizio quale offerta complementare al TPL, ma anche di proporlo quale alternativa al veicolo privato.

L'accesso al servizio Bike Sharing prevede la registrazione da parte dell'utente e l'acquisto di un abbonamento mensile e/o semestrale, mentre le tariffe applicate sono commisurate al tempo di utilizzo dello stesso e differenziato per Abbonati e Non Abbonati.

Il piano tariffario sottoposto all'approvazione è stato redatto sulla base del piano finanziario del servizio e prevede una compensazione da parte del Comune a favore del Concessionario, a titolo di contributo per l'applicazione e la sostenibilità delle tariffe.

Il servizio di Bike Sharing, infatti, per le sue peculiari caratteristiche, pur essendo

qualificabile come servizio pubblico a rilevanza economica, necessita di costi di esercizio abbastanza significativi che non risultano interamente finanziabili con le tariffe che l'Ente intende applicare per favorirne la diffusione e l'utilizzo. Pertanto il contributo prospettato si configura come compensazione a favore del Concessionario volta a "coprire" la differenza tra costi di esercizio e ricavi del servizio, risultante dal piano finanziario e confermata dal rendiconto di gestione, che dovrà essere redatto dal Concessionario e presentato al Comune per la liquidazione del contributo.

Tale intervento economico del Comune, tuttavia, non trova per quanto riguarda il tema degli aiuti di stato, alcun vincolo, essendo ampiamente rispettati i limiti degli importi di valore previsti dalla normativa europea.

Infatti in tema di compensazioni economiche (aiuti di Stato) è da osservare quanto segue: in attuazione del pacchetto della Commissione UE di cui sopra in data 20.11.2012, è stato approvato il Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione del 25 Aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis") concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale; quest'ultimo prevede tra l'altro che, all'art.2 (Aiuti "de minimis"):

a) *"Sono considerati non corrispondenti a tutti i criteri dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato, e pertanto esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato, gli aiuti concessi alle imprese per la fornitura di servizi di interesse economico generale che rispettano le condizioni stabilite ai paragrafi da 2 a 8 del presente articolo.*

b) *L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi a un'impresa che fornisce servizi di interesse economico generale non supera i 500 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari".*

Scelta del tipo di affidamento

Come illustrato nei precedenti paragrafi il Bike Sharing è assimilabile ad un servizio di interesse generale, complementare del trasporto pubblico.

Alcuna norma specifica prevede particolari adempimenti per le forme di affidamento di tale servizio, dunque si ritiene opportuno ricondurre lo stesso alla materia dei servizi pubblici locali.

La complessa evoluzione della normativa sui servizi pubblici, che al momento si concretizza nella mancanza di un provvedimento quadro a livello nazionale, rende obbligatorio far riferimento ai principi di derivazione comunitaria, cosicché le alternative per l'affidamento dei servizi risultano essere le seguenti:

- affidamento del servizio con procedure riconducibili agli artt. 164 e seguenti e, considerati gli importi all'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs: 50/2016, nel rispetto dei principi del Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea
- affidamento del servizio a società mista;
- affidamento diretto del servizio a soggetto interamente pubblico in house;

In considerazione delle ridotte dimensioni del Comune di Matera, dall'assenza di una società interamente pubblica cui affidare il servizio e dell'assenza di società miste operanti nel settore, emerge l'opportunità di procedere all'affidamento del servizio in concessione a soggetto esterno (ai sensi degli artt. 164 e seguenti e, considerati gli importi, dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs: 50/2016).

Contratto di Servizio

Per quanto attiene, infine, il Contratto di Servizio, che andrà sottoscritto ad ultimazione delle procedure di affidamento, lo stesso, per le sue caratteristiche sperimentali, dovrà

prevedere una durata dell'affidamento annuale, eventualmente rinnovabile per un altro anno.

La fase sperimentale è condotta principalmente per valutare con piena cognizione di causa il rapporto tra i costi fissi di esercizio previsti ed i ricavi stimati atteso che, peraltro, è necessario contenere i costi di noleggio per incentivare l'uso di mezzi di trasporto finalizzati ad incrementare il livello di mobilità sostenibile.

Inoltre al Concessionario che sarà individuato, relativamente al servizio di Bike Sharing, spetteranno specifici obblighi e responsabilità, che si possono riassumere come segue:

- L'attività di gestione del Sistema dovrà avvenire nel rispetto dei requisiti tecnici e degli standard minimi di attività previste dalle specifiche tecniche a corredo del medesimo, in modalità "one way", con possibilità di rilasciare la bicicletta in un punto diverso da quello di prelievo presso ciascuna delle altre postazioni fisse, secondo l'allegato schema che individua le 7 stazioni esistenti presso le quali sono in distribuzione le biciclette;
- In particolare, la gestione dell'intero Sistema dovrà garantire la sua piena e incondizionata fruibilità 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, con riferimento tanto alle procedure di prelievo/rilascio automatico delle biciclette, quanto alle modalità di pagamento elettronico;
- In ragione di ciò quale corrispettivo per l'utilizzazione del Sistema, in questa fase sperimentale viene definito un contributo da parte del Comune annuale fisso, complessivo ed onnicomprensivo, pari ad € 6.000,00 (Euro Seimila/00) oltre oneri fiscali, oltre l'uso dell'energia elettrica prelevata dall'impianto di pubblica illuminazione ed i costi di ammortamento dell'investimento, che il Comune corrisponderà in via anticipata, alla sottoscrizione del contratto di gestione;
- La manifestazione di interesse deve contemplare anche una percentuale unica di riduzione dei costi di noleggio, che il gestore si impegna a praticare per l'intera durata del contratto sulle tariffe di seguito indicate:

Abbonati:

- Abbonamento Mensile	€uro/mese	10,00;
- Abbonamento Semestrale	€uro/Semestre	40,00;
- Tariffa Unica Oraria	€uro/ora	0,50.

Non Abbonati

- Tariffa prima ora	€	2,00;
- Tariffa per ogni ora successiva alla prima, per le ulteriori 2 ore	€	1,00;
- Tariffa per ogni ora successiva alla terza ora e sino al rilascio	€	1,50.

Nella valutazione delle manifestazioni di interesse presentate, si terrà conto dell'offerta contenente la percentuale più elevata di riduzione dei predetti costi di noleggio per avviare la fase di procedura negoziata;

- Il gestore dovrà presentare un progetto tecnico di massima, elaborato nel rispetto dei requisiti tecnici e standard minimi, contenente tra l'altro una sintetica descrizione della organizzazione operativa della gestione del Sistema, comprensivo del relativo quadro economico, del piano delle risorse umane, degli oneri di manutenzione ordinaria e degli oneri di sicurezza, tutti a carico del proponente, nulla escluso.
Eventuali proposte di migliorie, integrazioni ed innovazioni del Sistema, anche finalizzate ad incrementare l'integrazione e la interoperabilità del Sistema con gli altri sistemi di mobilità urbana, saranno valutati a parità di offerta;
- Al termine del periodo di durata della gestione, il Sistema dovrà essere riconsegnato nello stato ed alle medesime condizioni nelle quali viene consegnato al momento dell'affidamento, con addebito degli eventuali ammanchi a carico del gestore medesimo;
- Manutenzione ordinaria delle biciclette elettriche a pedalata assistita e dei relativi stalli e

colonnine;

- Riparazione delle biciclette ivi compresa la sostituzione per usura delle parti di ricambio;
- Custodia delle biciclette e di ogni altro eventuale materiale assegnato dal Comune;
- Controllo sulle biciclette;
- Esonero del Comune per qualsiasi responsabilità imputabile all'erogazione del servizio;
- Stipula di polizza assicurativa a garanzia dei danni arrecati al patrimonio comunale (biciclette, colonnine, stalli ecc...), per responsabilità civile verso terzi per danni che dovessero subire gli utilizzatori del servizio e per danni che dovessero arrecare i fruitori del servizio a terzi, l'intera durata del contratto;
- Identificazione e sottoscrizione dei contratti d'uso del servizio da parte degli utenti;
- Rilascio tessere magnetiche del servizio e ricarica dei crediti sulle stesse;
- Gestione e riscossione delle tariffe per la fruizione del servizio;
- Messa a disposizione degli utenti di sistemi di pagamento elettronico del servizio;
- Rendicontazione annuale dei costi del servizio sostenuti;
- Resa del conto di gestione, conformemente alla vigente normativa, relativamente alle somme introitate nella gestione del servizio;
- Rendicontazione di ogni altra eventuale voce di entrata, ivi comprese le somme introitate per eventuali sponsorizzazioni;
- Distribuzione dei lucchetti antifurto;
- Tenuta della documentazione riguardante l'assegnazione e restituzione delle tessere elettroniche (modulistica, copia documento identità, denunce di furto e/o smarrimento);
- Attivazione di servizio di call-center su numero verde;
- Gestione ed utilizzo del software messo a disposizione dal Comune;
- Cura dei rapporti con la società fornitrice del software;
- Pagamento dei canoni di accesso alla piattaforma di gestione on-line e per il traffico dati GPRS;
- Attività informativa da rendere all'utenza attraverso il personale presso i punti di erogazione del servizio;

IL DIRIGENTE DEL
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
Ing. Felice Viceconte